



CITTÀ DI PIOLTELLO

Ufficio Reti Tecnologiche

Oggetto: fornitura di energia termica tramite teleriscaldamento – Relazione tecnica sussistenza requisiti affidamento servizio a Cogeser Servizi srl

Il Comune di Pioltello intende affidare a Cogeser Servizi S.r.l., società in house da esso controllata in forma congiunta con altri Enti locali soci, il servizio di fornitura di energia termica ai seguenti edifici: la Scuola Media di via Iqbal Masih n. 5; la Scuola Elementare di Via Bolivia n. 3 e il Palazzo Municipale di Via Cattaneo 1 poiché poiché gli stessi risultano allacciati all'impianto di teleriscaldamento di via Piemonte 21.

Il Teleriscaldamento è un sistema di produzione e distribuzione a distanza del calore, che viene utilizzato per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria negli edifici, indipendentemente dall'uso cui questi sono adibiti.

Cogeser Servizi S.r.l. gestisce una centrale a cogenerazione situata nel comune di Pioltello in via Piemonte dotata di un motore a gas naturale che viene impiegato per la produzione di calore ed energia elettrica. Inoltre sono presenti delle caldaie ausiliarie. Il calore viene utilizzato per riscaldare l'acqua del sistema di distribuzione ad una temperatura variabile in funzione della stagione e della temperatura esterna tra i 60 e i 90 °C. L'acqua, tramite una rete di tubature pre-isolate, viene trasportata fino agli edifici utenti della rete del teleriscaldamento. Nelle sotto-centrali termiche, tramite scambiatori, l'acqua che proviene dalla centrale cede calore all'impianto di riscaldamento dell'edificio, consentendo di riscaldare gli ambienti e permettendo l'utilizzo dell'acqua calda per gli utilizzi domestici ed igienico-sanitari. L'acqua della rete del teleriscaldamento, una volta ceduto il calore allo scambiatore dell'edificio, continua il suo percorso lungo la tubazione di ritorno alla centrale, per poi essere nuovamente scaldata e riprendere il ciclo.

Il motore della centrale, durante il ciclo di riscaldamento dell'acqua, produce contemporaneamente anche energia elettrica, e ciò rappresenta uno dei vantaggi del teleriscaldamento, dato che il consumo complessivo di gas risulta essere minore rispetto alla situazione in cui energia elettrica e calore sono generati distintamente in impianti diversi. Inoltre, la produzione centralizzata del calore consente migliori rendimenti e questo porta a liberare in atmosfera meno emissioni gas climalteranti e inquinanti (CO₂, CO, Nox e polveri sottili) rispetto a quelle che si avrebbero se ogni edificio utilizzasse le caldaie.

Il servizio di gestione calore, che consiste nella fornitura di energia termica agli edifici comunali, è un appalto di servizi strumentali svolti in favore dei Comuni (Cons. Stato, Sez. V, 11 aprile 2013, n. 1976).

La centrale di teleriscaldamento di Cogeser Servizi S.r.l. con relative condotte interrato che trasportano energia termica a tutti e tre gli edifici, è l'unico impianto di questa tipologia presente sul territorio comunale, pertanto tale servizio risulta indispensabile, nonché difficilmente surrogabile.

A tal proposito è opportuno evidenziare come le Linee Guida Anac n° 8/2017 definiscono un bene o un servizio infungibile: "un bene o un servizio possono essere **infungibili** perché, a causa di ragioni di tipo tecnico o di privativa industriale, non esistono possibili sostituti degli stessi, oppure a causa di decisioni passate da parte del contraente che lo vincolano nei comportamenti futuri o, infine, a seguito di decisioni strategiche da parte dell'operatore economico."

Nel caso specifico, a sostegno della scelta di affidamento diretto a Cogeser srl si espongono le seguenti considerazioni:

1) Dal punto di vista tecnico, la realizzazione di un nuovo impianto e relativo allaccio risulterebbe economicamente insostenibile per l'operatore su cui ricadrebbero tempi di ammortamento molto lunghi inoltre, l'intervento comporterebbe l'esecuzione di scavi per la posa delle condotte, molto invasivi, con la conseguente manomissione di strade recentemente riqualificate. Pesanti sarebbero anche le ricadute sulla circolazione stradale, con inevitabili disagi per la popolazione. La dismissione del teleriscaldamento, invece, obbligherebbe il Comune a installare tre centrali termiche, impossibile riutilizzare quelle preesistenti visto il tempo trascorso, con un investimento economicamente insostenibile per l'Ente;

2) Il teleriscaldamento apporta principalmente i seguenti benefici:

- l'eliminazione delle caldaie diffuse presso la generalità dell'utenza, le inefficienze delle piccole unità, gli oneri di manutenzione, gestione e controllo periodici prescritti dalle normative a carattere ambientale;
- l'eliminazione delle emissioni dirette nella più critica atmosfera urbana da parte delle stesse caldaie distribuite presso l'utenza;
- un servizio calore di qualità simile a quello degli impianti a gas, ma privo dei rischi ad esso connessi, con basso livello di manutenzione, ottimizzazione dei risparmi anche presso l'utente finale attraverso l'opportunità di ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti interni all'edificio, una efficiente gestione del calore assistita dalla supervisione centralizzata e dalla contabilizzazione individuale del calore.
- non necessita l'individuazione del "terzo responsabile" per ogni impianto collegato e quindi consente un'ulteriore riduzione della spesa con conseguente risparmio economico da parte dell'Ente;
- vantaggi alla collettività con riduzione delle sostanze inquinanti immesse in atmosfera (CO₂, SO_x, CO, NO_x, PM₁₀);

3) Da considerare come aspetto rilevante nell'espressione del presente giudizio, anche la scelta fatta dall'Ente quando con Deliberazione del Consiglio Comunale di Pioltello n. 35 del 4 aprile 2006 del 15 dicembre 2011, con la quale si autorizzava la stipulazione di una Convenzione tra Comune di Pioltello e Cogeser, per la concessione di area al fine dell'intervento di realizzazione di una centrale di cogenerazione a gas naturale destinata ad alimentare la rete di

teleriscaldamento. Obiettivo di tale iniziativa era diffondere su tutto il territorio l'utilizzo di energia termica proveniente da unica centrale, prevedendo il collegamento alla stessa, sia degli immobili pubblici che di quelli privati. Successivamente, tramite il Regolamento per l'edilizia sostenibile approvato dal C.C. con delibera n. 62 del 27/07/2006, sono state individuate agevolazioni per incentivare i soggetti privati a collegarsi alla rete di teleriscaldamento. E' innegabile che tale scelta abbia vincolato il contraente nei comportamenti futuri;

4) Infine è doveroso evidenziare che in assenza di mercato, lo svolgimento di una procedura di gara aperta alla concorrenza sarebbe un inutile spreco di tempo, contrastante con il principio di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (vedi sentenza Consiglio di stato, sezione quinta con la sentenza del 20 novembre 2020 n. 7239);

Il Responsabile del Servizio Reti Tecnologiche

Arch. Cristian Sanna



